

Menti italiane

I progettisti del nostro paese sono la chiave del successo della nautica italiana, con il loro lavoro **hanno reso unico** un patrimonio che ci invidia e ci copia tutto il mondo. Vanno difesi e valorizzati, solo con le loro idee le barche italiane potranno continuare a **distinguersi** ed essere apprezzate in tutti i continenti. **Rappresentano il valore aggiunto del Made in Italy**

di Francesco Michienzi



Zuccon International Project e Zuccon Superyacht Design

In un mercato caratterizzato da tecnologie in continua trasformazione per mantenere un alto livello di competitività l'imperativo è innovare, ma la capacità di trasformarsi per rispondere alle nuove esigenze di mercato da sola non basta per decretare il successo di un'impresa. È comunque necessario riuscire a trovare il giusto equilibrio per conservare una propria identità ben definita all'interno del processo di cambiamento.

Una strategia che lo studio Zuccon è riuscito a definire chiaramente, a giudicare dai continui successi. Da una parte infatti continua ad arricchire la propria offerta con progetti sempre più innovativi, che giocano con soluzioni architettoniche di rottura, materiali nuovi e contenuti tecnici d'avanguardia, dall'altro lato riesce a mantenersi nel solco di una tradizione consolidata, creando quindi modelli dalle linee eleganti e senza tempo, sempre in linea con le richieste della committenza.

La stessa felice unione fra innovazione e tradizione si ritrova sia nella Zuccon International Project e sia nella Zuccon SuperYacht Design. Continua per la prima l'importante collaborazione con il cantiere Ferretti che ha portato solo nel 2014 al varo di due nuove unità, **Ferretti Yacht 650** e **Navetta 28**, presentate entrambe in anteprima al Salone di Cannes, di cui lo studio ha realizzato il design degli interni, l'organizzazione distributiva degli spazi a bordo e la progettazione delle linee esterne. Due nuovi modelli debutteranno invece nella primavera del 2015: **Ferretti Yacht 550** e **Custom Line 108'**, nati anch'essi dalla collaborazione fra lo Studio e il dipartimento Ricerca e Sviluppo del Cantiere.

Al contempo si assiste, però, ad una riorganizzazione strutturale interna che sta interessando la gestione diretta di alcune commesse, in carico ora alle nuove generazioni, il cui ruolo professionale si è ampliato e consolidato negli anni. Continuano inoltre le attività di ricerca e sviluppo promosse da Zuccon SuperYacht Design, il brand dedicato esclusivamente

al mercato dei megayacht. Dopo il successo riscontrato con l'ultimo innovativo progetto, ZSYD 55 Febo, un elegante yacht di 55 metri dalle linee classiche e essenziali, la divisione si prepara a presentare nei prossimi mesi due nuovi concept di un 95 e un 111 metri. Sono inoltre in fase di pianificazione, insieme al cantiere CRN di Ancona, nuovi progetti per modelli dai 50 agli 85 metri.

Fondato a Roma dall'arch. Gianni Zuccon con la moglie Paola Galeazzi, la Zuccon International Project è uno studio di architettura e industrial design che ha fatto della multidisciplinarietà la propria forza. Attivo in ambiti diversi, tra cui l'architettura per uffici, nel settore della nautica in particolare è considerato uno dei nomi più autorevoli a livello internazionale. Oggi collabora in modo costante con cinque degli otto marchi del Gruppo Ferretti e Apreamare. Zuccon SuperYacht Design (ZSYD) è il nuovo brand dedicato alla ricerca e allo sviluppo di progetti nel settore dei maxi yacht lanciato nel 2013 dalla Zuccon International Project.

Nella pagina a lato, in alto il Ferretti 650; al centro, Giovanni, Martina, Paola Galeazzi e Bernardo Zuccon; sotto, il Febo 55 metri di Zuccon Super Yacht Design. In questa pagina, a fianco, il Crn J'Adè di 60 metri costruito in acciaio e alluminio. Sotto, il Ferretti 550.



Foto Gloria Brancati.

➤ Con la **Zuccon Super Yacht Design** lo studio di Roma ha aumentato notevolmente la sua capacità operativa e di **proposta innovativa** nel mondo delle grandi navi da diporto.



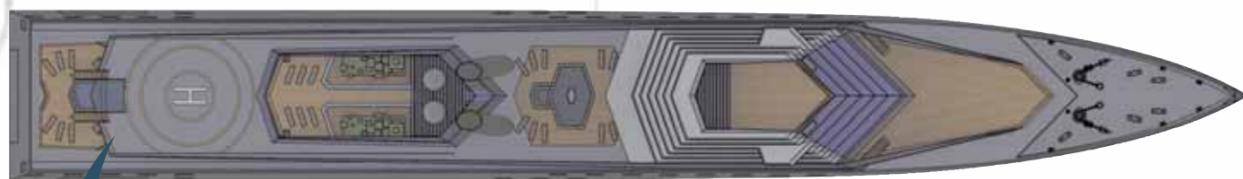
A fianco, la **Navetta 28** metri di Ferretti Custom Line. Accogliente ed elegante con un buon equilibrio tra spazi esterni e spazi interni, tra pieni e vuoti. Forme morbide, linee pulite, per un layout che sposa la divisione più classica, sempre piacevole e riconoscibile. Votato a una navigazione confortevole raggiunge la velocità massima di 16 nodi e un livello di rumorosità estremamente basso di 45 decibel nella cabina armatoriale.



Victory Design

Fondato a Torino nel 1989, dedica inizialmente la propria attività all'ideazione di diverse imbarcazioni da competizione – catamarani e monoscafi, in alluminio e composito – che si mettono in evidenza nel campionato del mondo Classe 1 Offshore e nell'endurance. Basti pensare che SM Racer, imbarcazione progettata da Victory Design, detiene dopo venti anni il record sulla Cowes Torquay all'incredibile velocità media di 91.6 mph su un percorso di circa 200 miglia nautiche. Negli anni Victory Design diventa un'importante realtà e collabora con i protagonisti della nautica da diporto internazionale tra cui Rodriguez Group, Azimut, Cantieri di Sarnico, Alen Yacht e Ferretti Group: quest'ultimo gli affida prestigiosi incarichi per Pershing, Bertram, Riva, Custom Line, Ferretti Yacht, CRN, Apremare oltre, ovviamente, Mochi Craft, per il quale progetta l'intera gamma Dolphin. Punto di forza del team è l'approccio a 360° che contempla sia innovativi aspetti progettuali

e di stile, sia soluzioni tecniche raffinate sotto gli aspetti strutturali, idrodinamici e propulsivi. Oltre alla progettazione navale, al design degli esterni e degli interni, l'attività dello studio comprende anche il restyling e l'interior design di megayacht, tra cui Faribana V, uno **splendido Amels di 180' (54,5m)**. L'aspetto più originale del lavoro dello studio risiede nella capacità di gestire l'intera spirale progettuale, partendo da aspetti tecnici specialistici quali carena, propulsione e dimensionamento strutturale, per arrivare alla definizione formale e stilistica dello yacht, sovrastrutture ed interior design inclusi. Tale capacità è frutto di una precisa scelta progettuale ed imprenditoriale, che ritiene sia impossibile innovare radicalmente se non si controllano tutti i principali parametri del progetto. Questo spiega l'interesse e gli incarichi svolti da Victory Design in un'ampia gamma di settori, tra cui lo shipping commerciale, sofisticate imbarcazioni per il trasporto di personale altamente specializzato, componenti meccaniche ed accessori nautici e, ancora oggi, imbarcazioni da competizione.

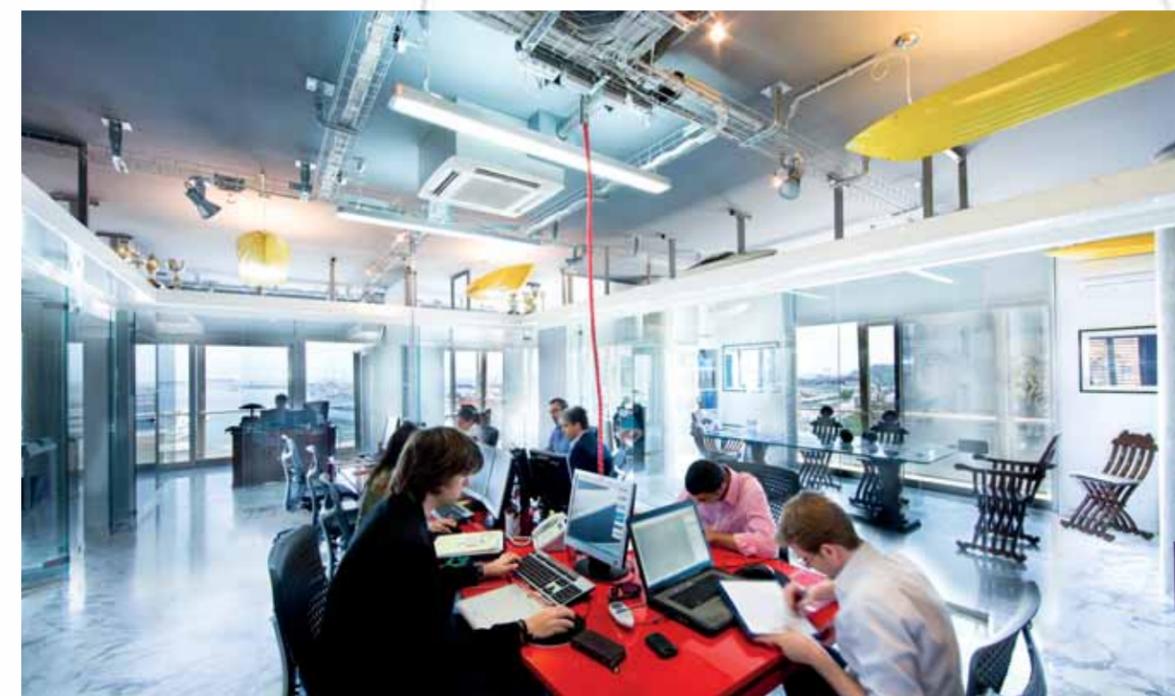


➤ L'aria che si respira nello studio è una **miscela creativa di architettura ed ingegneria**, sintetizzata nella creazione di imbarcazioni e oggetti dal design fortemente innovativo. Victory Design ha progettato per **Flexitab sistemi di propulsione**, controllo di assetto e timoneria diventati uno standard per le imbarcazioni più competitive che corrono il campionato Classe 1 Offshore.



L'uso di superfici stealth e l'assenza di antenne (sostituite dai radar piatti di ultima generazione) conferiscono al Victory, superyacht di 135 metri, uno stile architettonico imponente ma, al tempo stesso, molto dinamico e di forte impatto visivo. La grande tuga vetrata è sostenuta da una struttura d'acciaio rivestita da pannelli di vetro che lasciano a vista l'ascensore centrale. Le grandi aree "open-space" sono più vaste rispetto ad un tradizionale superyacht, e i numerosi ponti della tuga sono dotati di terrazze "skywalk".

Brunello Acampora, allievo di Renato Sonny Levi, è il fondatore della Victory Design. Il suo lavoro è molto variegato, dallo studio di una carena super veloce da competizione alla progettazione di un'elica. Con il suo team si occupa di tutti gli aspetti del progetto compresi quelli architettonici e di design. In alto, l'Unica 36 con motori fuoribordo. Sopra, Hyper, un concept di superboat da diporto derivato dal mondo delle supercar.





Francesco Paszkowski Design

Plananti e dislocanti, in vetroresina o alluminio, dalle linee esterne dinamiche e rigorose, interni dallo stile equilibrato che si ricordano nel tempo, realizzati per armatori, che hanno voluto farsi progettare la propria barca dallo studio, e per cantieri. Ogni progetto firmato da Francesco Paszkowski Design è un capitolo a sé, nato dal tratto di una matita su un foglio bianco, uno schizzo realizzato con estrema naturalezza che ne segna l'inizio. Insieme al sodalizio di oltre 20 anni con Baglietto, dal 1990 a oggi lo studio Francesco Paszkowski Design ha firmato progetti per Heesen Yachts, Sanlorenzo, Crn, Protexan-Turquoise, Canados, Isa e Tankoa. Milanese di nascita, Francesco Paszkowski si trasferisce presto a Firenze. Insieme alla passione per il design, nella sua mente si fa rapidamente strada un altro interesse: quello per la progettazione nautica. «Quando, nel 1986, mi si presentò l'occasione di progettare barche, la voglia di esprimermi era più forte di qualsiasi altra cosa», ricorda il designer.

Nel 1990 il grande salto con l'apertura dello studio che oggi si trova sulle colline che circondano Firenze e che comprende designer e architetti con competenze specifiche negli esterni e negli interni, nella ricerca e nello studio di materiali nuovi. Per gli interni dal 2006 lo studio si avvale anche della collaborazione dell'architetto Margherita Casprini, si appoggia inoltre a una rete di collaboratori qualificati e selezionati



nel tempo per la realizzazione di componenti d'arredo custom, per l'immagine e i libri e ha instaurato un legame costante con il mondo universitario per inserire nuove leve alla professione. Oggi fra gli yacht designer più affermati del panorama nautico internazionale nel campo della progettazione di grandi yacht custom, Francesco Paszkowski resta sempre fedele ai principi che ha imparato nel corso della sua carriera. Fermamente convinto che «in un settore in rapida evoluzione come la nautica l'esperienza non basti mai», Paszkowski ritiene fondamentale «conoscere i materiali, la vita del cantiere, il lavoro delle maestranze che intervengono nella costruzione di una barca, il lavoro di squadra fra ufficio tecnico del cantiere, armatore e studio di progettazione» e sottolinea che sono sempre le persone la chiave di volta di ogni storia. «Che siano armatori, titolari o manager di cantieri, poco importa, tutti lasciano un segno». Il successo delle sue barche, che gli hanno valso numerosi premi e riconoscimenti a livello internazionale, e la fiducia che armatori e cantieri continuano a riporre nel lavoro di Francesco Paszkowski Design da oltre vent'anni costituiscono una grande soddisfazione e confermano la sua capacità di interpretare ogni desiderio dell'armatore e ogni esigenza tecnica del cantiere in un lavoro che, come egli stesso confessa, «continua ad appassionarlo».



➤ Sempre presente tra gli autori degli yacht finalisti dei più importanti concorsi internazionali Francesco Paszkowski ha ricevuto numerosi premi.



In alto, gli interni del Sanlorenzo 118 (Barche numero di Ottobre 2014). Sopra il Tankoa 501. A fianco il Saramour (vedi Barche numero di settembre 2014) che segna l'inizio della collaborazione fra lo studio e Crn per il quale sono in sviluppo nuovi progetti. Nella pagina a lato, il Baglietto 46 metri (vedi Barche di febbraio a pagina 102).

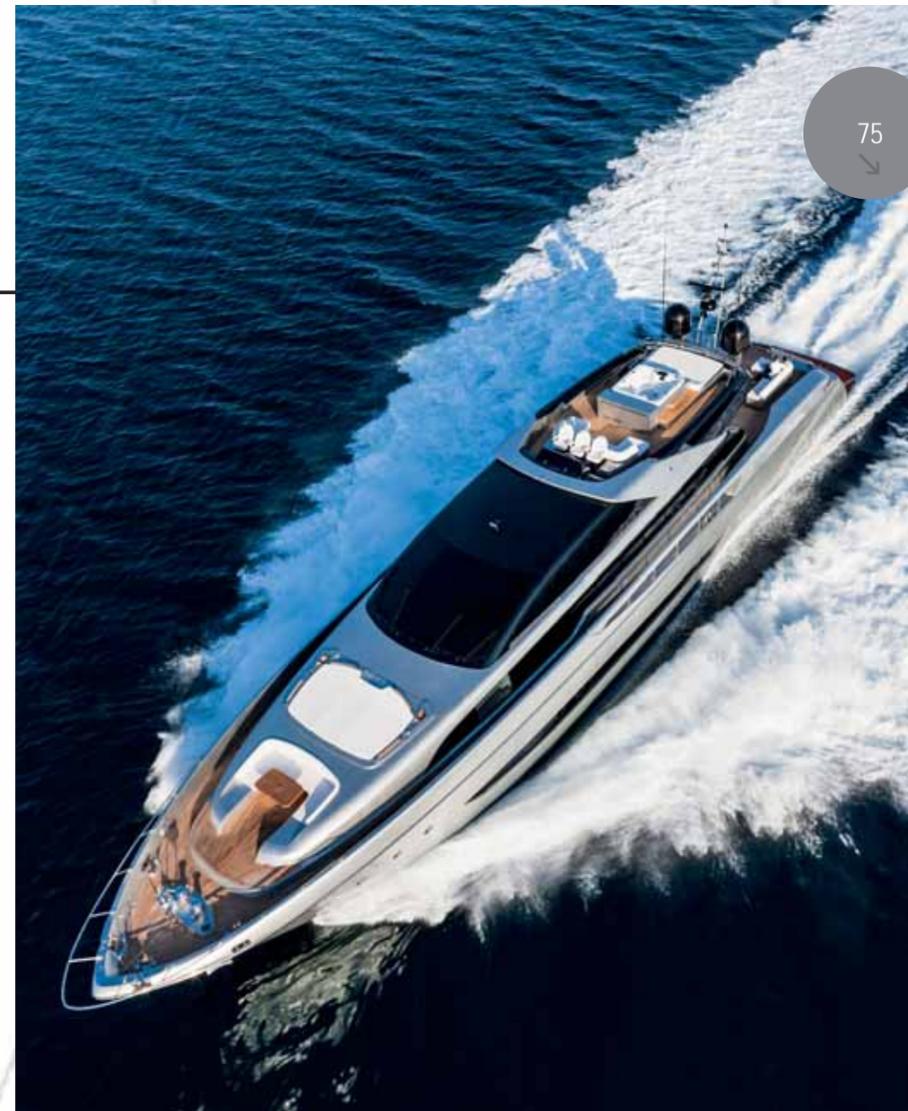


Officina Italiana Design

Dopo il grande successo di Riva Mythos 122 piedi in alluminio si attende il varo di un 50 metri in acciaio sempre di Riva e di un 62 metri per Sanlorenzo per suggellare la consacrazione dello studio di design nel mondo dei grandi yacht a motore. Officina Italiana Design, fondata 21 anni fa da Mauro Micheli e Sergio Beretta, appassionati collezionisti d'arte contemporanea, ha sede in uno storico palazzo del Settecento di Bergamo, una celebre città d'arte. L'arte non è solo una grande passione, ma un elemento che ispira e permea tutta l'attività dello studio e che ha segnato i progetti di maggior successo. Officina Italiana Design ha firmato tutte le barche degli ultimi 20 anni del marchio Riva. «La caratteristica delle nostre imbarcazioni è di avere linee pulite con un tocco di contemporaneità e un design classico che non passa mai di moda». Solo di Aquariva ne sono stati prodotti più di 220 esemplari, tutti rigorosamente identici: una delle poche barche dell'era moderna che può essere definita come un'icona. «Il cantiere ha 171 anni di storia e integra tradizione e modernità allo stesso momento, un mix tra moda, lusso ed eleganza. Le sue barche esprimono la bellezza come valore trasversale percepito in modo identico in tutto il mondo». Per Mauro Micheli e Sergio Beretta «Officina Italiana Design è stata la risposta ad una esigenza precisa, è nata per far capire che il lavoro del designer non è una professione facile nella quale spesso si immagina che sia solo un lavoro creativo, in realtà si deve seguire la produzione con una struttura organizzata che è molto importante. Non tutto è lasciato alla fantasia, ci vuole metodo e organizzazione».



Una delle caratteristiche del lavoro di Officina Italiana Design è quella di un'estrema pulizia delle linee dove l'equilibrio formale del disegno è caratterizzato da un forte rigore concettuale. La forza è riuscire a togliere elementi e orpelli inutili per dare quella leggerezza visiva che si traduce in un'immagine di grande fascino.





➤ **Alberto Mancini ha vinto** con il Dominator 640 il **Best Layout** e il **Best Interior** design a Cannes 2013 ed è stato inserito nell'**Adi Index** 2014 per il **Baglietto Monokini** di 44 metri.

Alberto Mancini

Alberto Mancini nato nel 1978 a Trieste, si è specializzato allo IED di Torino in design dei trasporti. La sua passione per le barche gli deriva dalle lunghe navigazioni in giro per il Mediterraneo con il ketch di famiglia durante le vacanze estive. Prima di fondare il suo studio di progettazione ha lavorato con molti nomi noti del settore. La prima collaborazione importante risale all'anno 2000 con Officina Italiana Design, dove ha lavorato al progetto dell'Aquariva 33 e a quello del Rivarama 44 sotto la guida di **Mauro Micheli**, il designer ufficiale del marchio Riva. Successivamente ha lavorato con **Ken Freivokh** e il suo team di designer nel sud dell'Inghilterra dove è stato coinvolto nel progetto di **Maltese Falcon**, l'86 metri a vela di Perini Navi. Con questa esperienza ha affinato la conoscenza di tutto il processo di design legato agli aspetti tecnici e di gestione della costruzione di una nave da diporto. Nel 2004 ha collaborato con **Carlo Nuvolari** e **Dan Lenard** a uno sport Open yacht di serie per i "Cantieri di Sarnico". Nel 2006 Alberto Mancini ha fondato con un partner **Team For Design studio** dove ha progettato una serie completa di barche flying bridge tra i 20 e i 39 metri per il cantiere Dominator tra cui il 780 S vincitore del Best Design Award al Festival de la Plaisance 2009 di Cannes. **Dopo tre anni, nella primavera del 2009, decide di aprire uno studio tutto suo a Trieste "AM Yacht Design"** con una filosofia precisa e il motto: "Absolute pure and sleek design inspired by nature and research technology". Attualmente sta seguendo la costruzione del **Mangusta Oceano 42** metri da lui progettato, del nuovo **Revolver 44 GT** center console e di una nuova serie



di barche flying bridge per Dominator Yachts tra cui il D 26 Illumen, uno yacht innovativo esaltato dal concetto di luce e spazio con un grande Raise Pilot House, una suite armatoriale full beam di quasi 30 metri quadrati posizionata a prua sul main deck e la possibilità d'unire spazio interno ed esterno aprendo la prua con due porte scorrevoli per regalare una terrazza a prua con accesso diretto dalla cabina armatore. Con il Dominator 640 ha vinto il Best Layout e il Best Interior design a Cannes 2013. Il Baglietto Monokini di 44 metri è stato selezionato nell'ADI Index 2014. Il suo studio ha anche realizzato il **Barraconda 42'** e sviluppato il concept di due **Magnum** di 70 e 100 piedi, così come un cento piedi per il cantiere italiano Otam.



In alto, il Dominator Illumen di 26 metri. Nella pagina a fianco il Mangusta Oceano di 42 metri che sarà varato nel 2016. A destra e nel tondo, il Revolver 44 Gt. Sotto, il Baglietto Monokini 44 metri realizzato con l'idea di soddisfare la domanda di esclusività, sobrietà e massima eleganza richiesta dall'armatore. Alberto Mancini ha accettato la sfida di interpretare queste tre richieste cominciando dal restyling degli esterni dello yacht. La nave non ha mai una ricchezza forzata di materiali, ma uno stile sofisticato, enfatizzato da un attento studio di illuminazione indiretta, sia naturale, attraverso skylight di luce che tagliano come lame di coltello i cieli dei corridoi e della zona pranzo, sia artificiale, grazie a cascate di luce nascoste e ai sottili tagli di luce dosati sul legno sicomoro: sono proprio i tagli di luce creati nel restyling delle superfici esterne che vengono reinterpretati nelle paratie e nelle porte degli interni di tutto lo yacht, con un effetto di "boiserie moderna".





Sopra, il team di Italprojects. Sotto il Wider 150. Nella pagina a lato, in alto, l'Austin Parker 64; al centro il Pershing 70 e in basso il Wider 32.

Italprojects

Fulvio De Simoni è un progettista che può vantare oltre 3000 imbarcazioni al suo attivo. Ha sempre cercato di individuare nuove strade che avessero come comune denominatore l'equilibrio tra una barca bella e una efficiente. Un lavoro complesso il suo che ci offre risultati di grande valore progettuale che vedremo presto nei giga yachts da 40 a 80 metri a cui sta lavorando con il suo team della Italproject che dal 1972 è specializzata nello sviluppo di

progetti nel campo navale-industriale a elevati contenuti tecnologici. Per Fulvio De Simoni lo stile ha un linguaggio universale; le proporzioni, la cura dei dettagli ed il movimento delle superfici sono istintivamente apprezzabili da chiunque. «Sono le tipologie di imbarcazioni che possono essere più o meno adatte ad un certo mercato per questioni ambientali e culturali. Gli yacht non sono un prodotto di massa pertanto ogni armatore ha una sua personalità e specifiche esigenze a prescindere dalla sua nazionalità».



Collaborazioni

Nella sua lunga carriera ha disegnato più di 3.000 imbarcazioni per i più importanti cantieri navali in Italia e nel mondo e stretto storiche collaborazioni con marchi come Pershing, Antago, Mochi Craft, Ilver, Gianetti, Raffaelli. Più recentemente Abacus Marine, Astondoa, Austin Parker, Evomarine, Rodman, Sea Share, Wider hanno costruito yacht che portano la sua firma.



Il concetto su cui si basa il lavoro di Fulvio De Simoni è molto chiaro: «Vetrate ampie, **linee ben definite**, barche più semplici ed economiche da gestire, confortevoli ed accoglienti che non devono essere considerate tendenze, ma miglioramenti del modo di vivere in mare».





Hydro Tec

I coniugi Silvia Himsolt e Sergio Cutolo sono i fondatori e colonne portanti della Hydro Tec.

Nata nel 1995, si afferma fin da subito nel campo della progettazione navale, grazie alla multidisciplinare esperienza dell'ingegner Sergio Cutolo, anima e cervello della società, che dopo una brillante carriera presso i più importanti cantieri navali nel mondo, decide di fare il grande passo e dare vita alla propria società di progettazione.

Capace di affrontare tutte le fasi della costruzione di una nave, di garantire prestazioni elevatissime sotto tutti gli aspetti e sviluppare nuove tecnologie di propulsione adatte a tutte le esigenze, la Hydro Tec negli ultimi anni si è affermata anche nel settore del design, arrivando a conquistare nel 2014, per l'imbarcazione *Columbus 40 Sport Hybrid*, l'Holistic Design Award e l'Environmental Protection Award durante la premiazione dei World Superyacht Design Awards, che la consacrano definitivamente come uno dei più poliedrici e completi Studi di Progettazione in campo Mondiale.

Nel 2015 vedranno la luce ben 6 imbarcazioni firmate Hydro Tec. In collaborazione con Cantiere delle Marche saranno varati il nuovo Darwin 86, completamente rinnovato, e due nuovi modelli dell'affermata linea Darwin Class, ovvero il Darwin 102' e il Darwin 107'.

Altri appuntamenti del prossimo anno sono il varo del *King Baby 42 metri* realizzato dal Cantiere Cinese Iag, di cui Hydro Tec ha curato l'ingegnerizzazione, e del secondo multi-premiato *Columbus 40 Sport Hybrid* e di un nuovo modello di Yacht dislocante da 56 mt, entrambi costruiti dai Cantieri Palumbo di Napoli.

Sempre insieme a Cantiere delle Marche sono in fase di progettazione, il nuovo Darwin 102' e 125', di cui Hydro Tec ha seguito l'ingegneria e il design esterno, e il *Nauta Air 108* per la parte legata all'ingegneria navale.



Il cantiere Mondo Marine di Savona ha invece commissionato alla Hydro Tec la progettazione di una linea di Explorer dai 36 fino a 74 metri di lunghezza.

Altra novità del 2014 è il debutto della partnership con il Cantiere turco Mengi Yai per cui Hydro Tec ha elaborato, insieme all'architetto Fossati che ne ha curato gli interni, una serie di motoryacht e Explorer dai 33 ai 70 metri di lunghezza.

Il 2014 è stato un anno ricco di soddisfazioni e riconoscimenti e si è chiuso dando il via a un futuro pieno di novità.

➤ Dalla sua nascita Hydro Tec ha realizzato **numerosi progetti** che hanno dato vita a **molte barche da diporto**, lavorando direttamente per conto dell'armatore o **per alcuni dei più importanti cantieri navali nel mondo**.



In alto a sinistra, l'Explorer di 40 metri di Mondo Marine; sopra, il Columbus 40 metri Sport Hybrid. Sotto, il motor yacht Explorer di 74 metri di Mondo Marine. Nella pagina a lato, il motoryacht Explorer di 57 metri di Mengi Yai.



> Christian Grande
DesignWorks

fa della **multidisciplinarietà** un'arma vincente. Si avvale della **collaborazione di ingegneri** e tecnici nautici, **graphic designers** e architetti provenienti da svariate sfere professionali.

Christian Grande

Christian Grande, nato nel 1972, è uno dei più giovani designer italiani ad essere già entrato nel palmares dei nomi di riferimento. Formatosi nei migliori istituti scolastici dedicati all'arte e al car design, si è laureato a pieni voti presso la Scuola parauniversitaria di Car Design di Modena. In seguito ha poi operato in qualità di docente. Affiancando alla sua passione per le automobili quella per le imbarcazioni da diporto, si è specializzato nello yacht design, cominciando sin dal 1992 a ideare le nuove imbarcazioni di Sessa Marine, per la quale ha disegnato sino ad oggi più di 50 yacht. Nei prodotti sviluppati dallo Studio si percepiscono i forti connotati dello stile italiano, che Christian Grande riesce a iniettare sino all'anima del prodotto, realizzando oggetti di grande estetica e godibili, performanti e sicuri, curati nei dettagli e robusti. Con l'intento di migliorare la vita di chi li abita, li guida o solo li osserva. La forza lavoro di cui si avvale è eclettica e diversificata e conta ad oggi 15 addetti, tanto che lo Studio può gestire numerosi tasks contemporaneamente ed è in grado di progettare diverse famiglie di prodotti industriali, dalla nautica all'automotive design, dall'interior design e all'architettura civile. Questo significa desumere esperienze dai settori più disparati e tradurle di volta in volta, plasmandole sul committente e sul prodotto da progettare. Per Christian Grande, infatti, il design è un mestiere che non si limita solo alle forme, ma deve addentrarsi nel "come", entrare nella catena dei fornitori, nel ciclo produttivo, studiare la fattibilità di una certa linea o l'applicabilità di un certo materiale, controllare continuamente i costi ed arrivare ad offrire al cliente non solo un'opera d'arte, ma un prodotto industriale vincen-



te. Ultimi casi di successo firmati dallo studio parmigiano sono il gommone performante "Lancia di Lancia", divenuto un vero e proprio caso di design nautico internazionale e che ha accompagnato le star di Hollywood durante la 66esima edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e il C68 di Sessa Marine, yacht premiato quale "migliore design per barche a motore entro i 24 metri", durante il Festival de la Plaisance di Cannes 2009.

L'ecletticità di Christian Grande spazia da prodotti di puericultura come i seggiolini auto per Inglesina, Brevi e Kiwy, ad accessori come i timoni Boccanegra per Uflex e Nardi o le case galleggianti Abifloat. Sopra, un motor yacht di 110 piedi versione commuter ricco di soluzioni innovative; sotto, l'Invictus 280 Gt (vedi *Barche* di gennaio 2015); in basso a sinistra, il tender e gli accessori per la Picchio Boat.





Garroni Design

Lo studio è stato fondato nel 1971 da Vittorio Garroni Carbonara, professore Ordinario di Disegno Industriale, Dipartimento delle Scienze per l'Architettura dell'Università di Genova dove ha insegnato a generazioni di ragazzi e ragazze la differenza tra un'idea vera e un'ipotesi di studio. Amato dai suoi studenti si è sempre battuto per far crescere la cultura del progetto industriale nel mondo delle barche. Nel 1990 ha fondato e diretto fino al 2000 la Scuola Diretta a Fini Speciali in Progettazione per la Nautica da Diporto (La Spezia), successivamente divenuta Corso di Laurea in Ingegneria Nautica e Corso di Laurea in Design Navale e Nautico (collaborazione fra Università di Genova e Politecnico di Milano). Ha insegnato presso la Facoltà di Ingegneria navale della Jimei University di Xiamen, Cina, ove è stato insignito del titolo di "Minjiang Scholar" (insigne studioso straniero e professore emerito). Partner dello studio da diversi anni il figlio Camillo Garroni Carbonara, classe 1971, laureato in Architettura presso l'Università di Genova, è dal 2005 il designer principale della Garroni Design. L'inizio dell'attività progettuale navale e nautica risale alla seconda metà degli anni settanta con degli studi per alcune navi mercantili e da crociera e la progettazione di imbarcazioni Ilver e Gobbi promosse da Italmarine. Dal 1985 al 1995 vedono la luce 11 imbarcazioni a vela da 88' costruite da C.I.M.

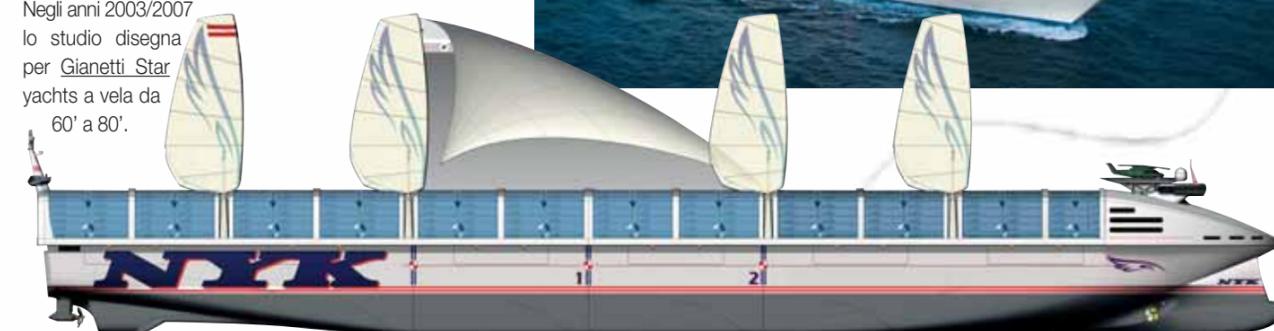
Rochefort, e 5 esemplari da 100 piedi costruiti da FinShipyards, per conto di Pearl Yacht Line, Montecarlo. Per la giapponese Mitsubishi Heavy Industries e NYK Line - Nippon Yusen Kaisha viene realizzato il progetto di un cruise vessel Crystal Harmony di 55.000 GRT e un corporate yacht di 50 metri Lady Crystal, il Huis Ten Bosch resort a Nagasaki, alcuni corporate offices e molte altre strutture. Nel 1989 inizia il rapporto di collaborazione con il cantiere Jeanneau con la progettazione del Pre-



Sopra, MS 265 a vela costruito in Polonia. Sotto, il cruise vessel Crystal Serenity di 60.000 GRT per conto della francese NYK Line. In basso, la SuperEcoShip, containers carrier da 8.000TEU a basso impatto ambientale e mossa da fonti energetiche alternative, progettata da un gruppo di ricerca promosso dalla NYK Line e composto da: Monohakobi Technology Institute (Tokyo) Elomatic (Helsinki) Garroni Design (Genova).



stige 41 e che prosegue con le linee Leader, NC, Merry Fisher e Cap Camarat. Nel 1998 lo studio progetta alcune imbarcazioni a vela della serie Sun Odyssey DS e Jeanneau Yachts. Le progettazioni navali in Finlandia per conto della NYK Line risalgono al 1995 con il cruise vessel Crystal Symphony di 60.000 GRT. Nella seconda metà degli anni Novanta vengono progettate alcune navi veloci per Fincantieri: SuperSea-Cat 1, 2, 3 e 4 e interni di Pattugliatori di Squadra. All'inizio degli anni 2000 vengono eseguiti concepts per navi veloci per Mitsubishi Heavy Industries e per Samsung Heavy Industries. Negli anni 2003/2007 lo studio disegna per Gianetti Star yachts a vela da 60' a 80'.





Andreani Design

L'attività di Pierangelo Andreani comincia a Torino al centro stile Fiat dove si concretizza il sogno di disegnare automobili, dal 72 al 76 è in Pininfarina, successivamente si sposta a Modena per disegnare Moto Guzzi, Benelli, Maserati alla "corte" di De Tomaso. Comincia l'avventura nel mondo nautico con Cranchi, dal 1975 al 2004 è il designer di tutte le realizzazioni del cantiere.

Nel 1981 apre la studio Andreani Design e collabora in diversi campi, dall'automotive, al design industriale, alla nautica. Ha lavorato per Renault, Nissan, Toyota, Mazda, Cagiva, Yamaha, Malaguti, Roller, SCM, Robopac, AL-KO, Riello, Besenconi, Colombo, Selva, Bleu Water.

Dal 1987 collabora con Nova Design di Taiwan, della quale è il rappresentante in Europa con Nova Design Europe, per il disegno degli scooter SYM e svariati prodotti di industrial design per Taiwan, Cina ed Europa.

Da ormai 10 anni è consulente per Bénéteau, suoi i disegni dei Montecarlo 34,37,42 e 49, poi divenuti GT 38, GT44, GT 49 e della serie Flyer con motori fuoribordo. Le ultime realizzazioni riguardano i nuovi GT e la gamma MC 4, MC 5 e MC6 presentato a gennaio al Boot di Düsseldorf, della quale ha curato il layout generale e lo stile interno. La prerogativa dello studio è di offrire non solo idee, sketch, e belle immagini, ma rendere concreto e fattibile un progetto, l'esperienza maturata negli anni e l'uso di sofisticati software 3D permettono di ingegnerizzare il prodotto nei minimi particolari: sia che si tratti di un telaio motociclistico, di un dettaglio di carrozzeria o di un'imbarcazione completa.

L'eccellenza è probabilmente la miglior prerogativa della Andreani Design, spaziare da un progetto nautico ad un tosaerba o ad uno scooter è un arricchimento ed una crescita conoscitiva, l'interscambio tra mondi diversi è stimolante e utile per l'attività del designer.

Lo studio ospita spesso designer per stage formativi e si avvale frequentemente di collaborazioni esterne per offrire un servizio flessibile rapido e specializzato nei vari campi intervento.

ENI contenitore olio per auto mercato Cinese.



Sopra, da sinistra Mauro Del Pelo, Pierangelo Andreani e Bruno Speziali. Mauro Del Pelo è un designer che lavora nello studio da quasi 25 anni, è anche professore per transportation color-sketching presso la Scuola Politecnica di Design (SPD) a Milano. Bruno Speziali collaboratore da più di 12 anni è specializzato in 3D ed engineering

electric-lawnmower-J&T.



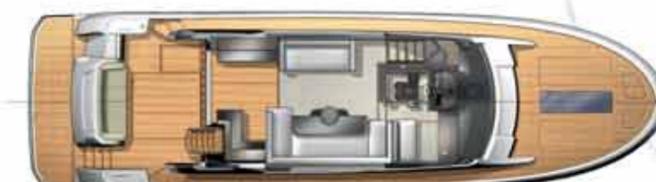
SYM-Symphony-ST-125.



Chery-car elettrica.



MC6.



Collaborazioni più recenti Bénéteau, Selva, Nova Design (automotive ed industrial design, Taiwan - Cina - Italia) Haissen Sandiacre (macchine imballaggio HK) J&T (tosaerba Cina) Blue Water (imbarcazioni Taiwan).





Marino Alfani

Classe 1982: amante del mare, del disegno, dell'arte declinata in ogni sua forma e del viaggio come scoperta di nuove culture. Da otto anni lavora a pieno ritmo nel settore dello Yacht design, otto anni di esperienza e crescita professionale in cui si sono susseguiti diversi successi: nel 2008 vince il concorso "Abitare la barca", nel 2009 il Croatian boat show con il Lobster 65, nel 2010 il "MYDA" con il progetto Dlimo, nel 2012 il "MYDA" con il progetto Hospital boat, nel 2012 ha la nomination al compasso d'oro (nautical design award) con il progetto Rio Espera 34 e per ultimo la nomination a "European power boat of the year 2015" con il Rio Paraná 38.

A settembre 2014 ha inaugurato un nuovo studio o meglio uno spazio, quello che lui definisce il suo sogno, un "laboratorio di idee"; un luogo senza barriere sia fisiche (è un loft senza pareti e divisori) che mentali, in cui i professionisti che lavorano in settori diversi ma accomunati dalla creatività, si confrontano e sviluppano progetti complementari; troviamo

quindi grafici, digital project manager, blogger, fotografi e designer; uno spazio eclettico, dinamico, che rispecchia la sua personalità sempre in movimento e alla ricerca di idee e stimoli nuovi.

La sua filosofia progettuale vede come epicentro del lavoro lo scambio di sinergie tra cantieri, artigiani e armatori, tutti elementi fondamentali per lo sviluppo di un progetto ben riuscito, e che si può definire tale solo se tutti questi elementi lavorano a stretto contatto e con il medesimo fine: creare oggetti di alta qualità intrinseca e percepita; questa idea di progetto lo porta a sviluppare e a "chiedere" agli armatori con cui si interfaccia di disegnare a "quattro mani" le loro imbarcazioni, e a seguire passo passo ogni fase della costruzione, facendo interagire direttamente il cliente finale con falegnami, tappezzieri, acciaioli, ecc, rendendo così ogni barca la realizzazione del sogno di chi la compra sia che si tratti di un tender di 5 metri che di un motoryacht di 24.

Nel suo portfolio troviamo progetti e collaborazioni all'insegna del puro "made in Italy", o come preferisce dire "fatto in Italia", sviluppando diverse tipologie di imbarcazioni, dal classico e affascinante Lobster al concept estremo, dal legno al carbonio passando per il tubolare, e questo grazie alle numerose collaborazioni che ha sviluppato in questi otto anni, come Rose Island, Rio Yachts, Dariel Yacht, Castoldi - jet tender, Imago Yacht, I.C.Yacht, Kate Alike, Cimitarra, Abbate Primatist Custom.



In alto a destra, il Rose Island Kalliste 38. A lato, a destra, l'Anima 750 Classic. Sotto, il concept del 64 Sport Fly di Rio Yachts. Nella pagina a lato, il concept del 1500 Sport per I.C.Yacht, lo Scout 48 Rose Island e l'Anima 750 tender per I.C.Yacht.



Sotto, studio strutturale di grounding per una imbarcazione di 46 piedi. In basso, il concept dell'AYDS 55 Modern Cruiser: imbarcazione a vela di 55 piedi studiata per la Stream Yachts.

Adragna Yacht Design Studio

Gianluca Adragna inizia ad andare in barca all'età di due anni. Spinto dalla passione del padre, all'età di 24 anni, dopo aver terminato

l'Istituto Nautico e gli studi universitari, progettata e costruisce con le sue mani la sua prima barca a vela che poi vincerà per svariate volte la mitica regata "Barcolana" di categoria. Forte di questo impulso fonda nel 1997 lo studio Adragna Yacht Design specializzato nel concepire e disegnare per intero ogni progetto, non solo design inteso come stile, ma anche ingegneria, da qui crede fortemente nella forza di creare progetti completi seguendo tutte le fasi di realizzazione, unico modo per un progettista per avere sotto controllo la propria creazione.

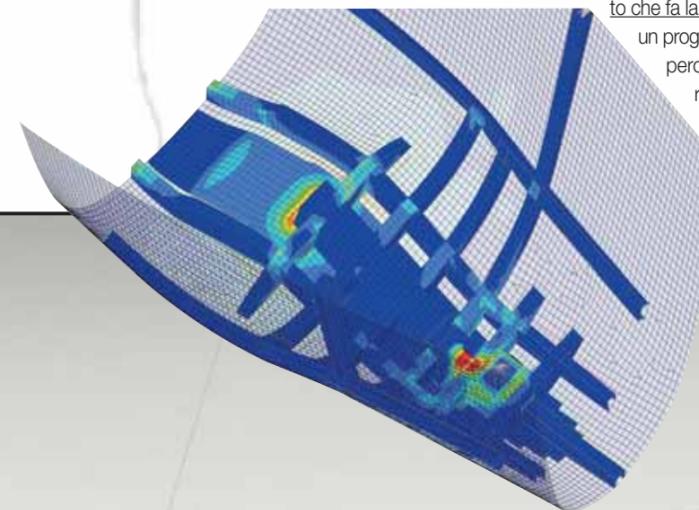
Oggi AYDS è composto da più professionisti tutti con formazione navale e con diverse specializzazioni: persone che anche nel tempo libero navigano e questo per noi è un valore aggiunto che fa la differenza! Navigare per un progettista è importantissimo perché permette di acquisire informazioni e sensazioni sul campo che poi vengono analizza-

te ed elaborate nella progettazione della barca o dello yacht. Oggi internamente allo studio vengono sviluppate tutte le parti del progetto, a partire dalle strutture che sono una parte molto importante e cruciale dell'insieme barca.

«La progettazione strutturale è il cuore di ogni imbarcazione, le fondamenta dalle quali dipendono le altre parti della barca. Cerchiamo sempre e da subito, come target, di trovare il corretto bilanciamento tra parte strutturale e interni in maniera tale da non avere sorprese dopo. Usiamo software sofisticati per il calcolo e cerchiamo sempre di essere aggiornati sui nuovi materiali e sulle nuove tecnologie di costruzione.

Trovare soluzioni che funzionano è il nostro target e non ci fermiamo al concept, andiamo ben oltre!

Non è facile, ma per noi ogni volta è una nuova sfida! Per ogni progetto cerchiamo di lavorare a stretto contatto con il cantiere e questo è un altro fattore importante che fa la differenza. Collaborare e parlare con il cantiere ci permette di trovare assieme le soluzioni migliori in termini di lavorazione, pesi, costi. Crediamo che sia importante seguire e vedere cosa creiamo in maniera tale da poter migliorare costantemente se necessario; questo ci permette di creare un prodotto finale di qualità. Per passare dal concept alla realtà bisogna eseguire dei passaggi cruciali e per noi è di fondamentale importanza



seguirli durante la fase di sviluppo, dall'idea al pezzo finito».

Lo studio Adragna ha lavorato e lavora in campo internazionale: Australia, Vietnam, Thailandia, Singapore, Austria, Romania, Francia, Cina.

Mettiamo a disposizione del cliente finale la nostra creatività assecondando le sue esigenze e questa è una sfida che si ripete ogni qualvolta dobbiamo partire con un nuovo progetto. Interpretare i sogni del cliente e realizzarli è per il nostro studio la sfida di ogni giorno che si trasforma poi nel piacere di navigare.



A fianco, i componenti dello studio su Jack Sparrow Stream 40' R' (foto in alto a destra) vincitore nella propria categoria crociera della Barcolana 2013 e secondo nell'edizione 2014. Sopra, il concept di un'imbarcazione a vela di 28' in stile retrò. In alto, Scuderia 65 ASD: concept di barca a motore open. In basso a sinistra Solaria 32: concept di barca a motore open con fuoribordo.

YACHT DESIGNER

Nome	Città	Tel.	Email	Sito
ADRAGNA YACHT DESIGN STUDIO	European Office	+39 386 57313595	info@adragnayachtdesign.com	www.adragnayachtdesign.com
MARINO ALFANI DESIGN	Bergamo	035 4284271	info@marinoalfani.com	www.marinoalfani.com
AM YACHT DESIGN ALBERTO MANCINI	Trieste	040 2415717	info@amyachtdesign.com	www.amyachtdesign.com
ANGEL ROBERTO	Lerici (SP)	335 8483287	info@robertoangel.com	www.robertoangel.com
ARRABITO NAVAL ARCHITECTS	Livorno	0586 509055	info@arrabito.com	www.arrabito.com
AVADESIGN INTERNATIONAL YACHT DESIGN	Prato	0574 606593	info@avadesign.it	www.avadesign.it
ANDREA BACIGALUPO	Leivi (GE)	0185 319155	studiobacigalupo@gmail.com	
ANDREANI DESIGN	Sondrio	0342 511335	info@andreanidesign.com	www.andreanidesign.com
ASCENZI ALBERTO	Roma	335 1807380	a.ascenzi@serimnet.com	www.serimnet.com
AXIS GROUP YACHT DESIGN	Viareggio (LU)	0584 389631	info@axisgroupyachtdesign.com	www.axisgroupyachtdesign.com
DANTE O. BENINI & PARTNERS	Milano	02 33611663	info@dantebeniniarchitects.com	www.dantebeniniarchitects.com
BESOZZI SELVETTI	Moniga Garda (BS)	0365 503955	besdesign@alice.it	
BISCONTINI YACHT DESIGN	Milano	02 87391549	info@biscontinidesign.com	www.biscontinidesign.com
BLU FOR BLU	Modena	059 392656	info@bluforblu.it	www.bluforblu.it
STEFANO BOERI ARCHITETTI	Milano	02 55014101	comunicazione@stefanoberiarchitetti.net	www.stefanoberiarchitetti.net
BONIOLO DESIGN	Padova	049 2137944	info@boniolodesign.it	www.boniolodesign.it
ANDREA BORZELLI & SARA BERTA ARCHITETTI	Roma	06 45474371	info@andreaborzelli.com	www.andreaborzelli.com
LUCA BRENTA & C. YACHT DESIGN	Milano	02 43995071	info@lucabrenta.com	www.lucabrenta.com
BUGLIANI STEFANO	Fivizzano (MS)	347 2526305	stefanobugliani@gmail.com	
CALIARI AND ASSOCIATES	Milano	02 87395433	caliari@caliariassociates.eu	www.caliariassociates.eu
CARLO CAFIERO	Bari	080 9146167	carlocafero@carlocafero.it	www.carlocafero.it
CAPUTI STUDIO	Roma	335 7660179	info@caputistudio.com	www.caputistudio.com
MARCO CASALI	Roma	06 87763479	info@marcocasali.com	www.marcocasali.com
CECCARELLI YACHT DESIGN AND ENGINEERING	Ravenna	0544 212460	info@ceccarelliyachtdesign.com	www.ceccarelliyachtdesign.com
FILIPPO CEI	Firenze	335 5273126	arch.filippocei@gmail.com	
CORBETTA ERNA	Milano	02 76398057	e.arch@emacorbetta.it	www.ernacorbetta.it
COSTANTINI INTERNATIONAL PROJECTS	Frascati (RM)	06 9408092	info@costantiniprojects.com	www.costantiniprojects.com
DEBENEDETTI & FIORDI DESIGNERS	Viareggio (LU)	0584 393459	info@dfdesigners.it	www.debenedettiefiordi.com
DE SIMONI FULVIO ITALPROJECTS	La Spezia	0187 021936	info@italprojects.com	www.italprojects.com
DESIGN STUDIO SPADOLINI	Firenze	055 223558	info@spadolini.it	www.spadolini.it
LUCA DINI DESIGN	Firenze	055 5059379	info@lucadinidesign.com	www.lucadinidesign.com
DSA DIPART.di SCIENZE per l'Architettura	Genova	010 2095971	musio-sale@arch.unige.it	www.arch.unige.it
DUCK DESIGN MASSIMO PAPERINI DESIGNER	Roma	06 483958	info@duckdesign.it	www.duckdesign.it
DYNASHIP YACHT DESIGN	Latina	0773 474745	info@dynaship.com	www.dynaship.com
FB DESIGN	Annone B.za (LC)	0341 260105	mail@fbdesign.it	www.fbdesign.it
FELCI YACHTS DESIGN	Padenghe S/G (BS)	030 9908841	info@felciyachts.com	www.felciyachts.com
FLORIS PIERLUIGI ARCHITETTO	Fano (PU)	0721 806762	info@pfadesign.it	www.pfadesign.it
MASSIMO FRANCHINI NAVAL ARCHITECT	San Costanzo (PU)	335 6275971	info@massimofranchini.com	www.massimofranchini.com
MARIANNA GAGLIARDI ARCH.	Firenze	055 287133	info@mariannagagliardi.it	www.mariannagagliardi.it
GALEAZZI e MINOTTI Architetti Associati	Roma	06 35458133	info@galeazzidesign.net	www.galeazzidesign.net
GARRONI DESIGN	Genova	010 583427	info@garroni.it	www.garroni.it
CHRISTIAN GRANDE DESIGNWORKS	Parma	0521 508696	info@christiangrande.com	www.christiangrande.com
CRISTIANO GATTO DESIGN TEAM	Preganziol (TV)	0422 1782010	info@cristianogattodesign.com	www.cristianogattodesign.com
GLOSS DESIGN	Pescara	085 4910582	mail@glossdesign.it	www.glossdesign.it
GRANATA RAFFAELE	Milano	335 257957	rgranata.arch@gmail.com	
GREGORI MASSIMO GRGIC YANKEE DELTA STUDIO	Crespina (PI)	050 634368	yandel@yandel.it	www.yandel.it
H30	Arcore (MB)	039 615179	info@siregh30.it	www.siregh30.it
HYDRO TEC by SERGIO CUTOLO	Varazze (SV)	019 97191	info@hydrotec.it	www.hydrotec.it
HOT LAB YACHT & DESIGN	Milano	02 89694695	info@hotlab.it	www.hotlab.it
HQRe DESIGN	Zoagli (GE)	0185 598976	info@hqre.it	www.hqre.it
INO GROUP ALESSANDRO INNO DESIGN	Roma	06 56303170	alessandro.inno@innogroup.it	www.innogroup.it
ITA23 Architecture & Yacht Design	Roma	06 80691239	info@ita23.it	www.ita23.it
ITALSTYLE Yacht Design	Genova	366 5280852	info@italstyle.net	www.italstyle.net

YACHT DESIGNER

Nome	Città	Tel.	Email	Sito
LAZZARINI PICKERING ARCHITETTI	Roma	06 3210305	info@lazzarinipickering.com	www.lazzarinipickering.com
LISSONI ASSOCIATI	Milano	02 6571926	info@lissoniassociati.it	www.lissoniassociati.it
ALESSIO LIUNI ARCHITETTO & DESIGNER	Roma	06 70496369	info@alessioluni.com	www.alessioluni.com
LUXURY PROJECTS	Ancona	071 9164789	info@luxury-projects.com	www.luxury-projects.com
MAGAZZINI ASSOCIATI	Roma	06 83082310	info@magazziniassociati.it	www.magazziniassociati.it
MARINE DESIGN & SERVICES Umberto Tagliavini	Rapallo (GE)	0185 233521	info@marinedesign.it	www.marinedesign.it
HARRY MIESBAUER YACHT DESIGN	Como	348 3121226	info@hmyd.it	www.hmyd.it
NAOS Ship and Boat Design	Trieste	040 411241		www.naos-design.com
NAUTA YACHTS	Milano	02 4814317	nautayachts@nautayachts.com	www.nautayachts.com
NAVIREX MARIO GRASSO DESIGN	Genova	010 532796	mariograssodesign@alice.it	www.navirex.it
NEO DESIGN	Bergamo	035 0349834	info.neodesign@gmail.com	www.neodesignfactory.it
NUVOLARI-LENARD	Scorzè (VE)	041 5841888	info@nuvolari-lenard.com	www.nuvolari-lenard.com
OFFICINA ITALIANA DESIGN	Bergamo	035 245765	officina@italianadesign.it	www.italianadesign.it
FRANCESCO PASZKOWSKI DESIGN	Firenze	055 229519	info@paszkowskidesign.it	
MATTEO PICCHIO ARCH.	Milano	02 781194	info@matteopicchio.com	www.matteopicchio.com
PORFIRI STUDIO	Milano	02 48519357	info@porfiristudio.com	www.porfiristudio.com
PORTONE MARCO	Pian di Scò (AR)	055 9631031	marco.portone@tele2.it	
QUARTOSTILE	Torino	011 8132588	info@quartostile.com	www.quartostile.com
RABBO' MARIO ARCHITETTO	Rapallo (GE)	349 1673965	mario.rabbo@rabbo.it	www.rabbo.it
REVERBERI INTERIOR DESIGN	Roma	06 86206804	info@reverberidesign.it	www.reverberidesign.it
ROMONDIS VALERIO	Roma	06 94536121	info@valerioromondia.it	www.valerioromondia.it
ROSSI FILIPPO YACHT DESIGN	Brescia	030 43982	filippo@filipporossi.eu	www.filipporossi.eu
PAOLO ROSSI STUDIO	Milano	02 34934813	rossi@paolorossistudio.it	www.paolorossistudio.it
RUGGIERO SRL NAVAL ARCHITECTS & MARINE	Genova	010 543807	ruggierosrl-genova@libero.it	www.ruggieronavalarchitects.it
SALVAGNI ARCHITETTI	Roma	06 69925726	info@salvagniarchitetti.net	www.salvagniarchitetti.net
STILE BERTONE SPA	Caprie (TO)	011 9638322	info@bertone.it	www.bertone.it
STUDIO ANCORA	Ancona	071 82732	paolo.ancora@studioancora.com	www.studioancora.com
STUDIO ING. A. ARNABOLDI	Viareggio (LU)	0584 407057	info@studioarnaboldi.it	www.studioarnaboldi.it
STUDIO ALDO GATTI	Milano	02 45482906	studio@aldogattamarine.it	www.aldogattamarine.it
STUDIO CICHERO	Morsasco (AL)	345 4149230	aldo@aldocichero.it	www.aldocichero.it
STUDIO FAGGIONI YACHT DESIGN	La Spezia	0187 778494	info@studiodofaggioni.com	www.studiodofaggioni.com
STUDIO MASSIMILIANO FUKSAS	Roma	06 68807871	office@fukasas.com	www.fukasas.it
STUDIO MALACRIDA ARCHITETTI	Cantù (CO)	031 720751	info@massimomalacrida.it	www.massimomalacrida.it
STUDIO MASSARI	Calcinelli (PU)	0721 894476	info@studiomassari.net	www.studiomassari.net
STUDIO PALOMBA SERAFINI ASSOCIATI	Milano	02 89401695	info@palombaserafini.com	www.palombaserafini.com
STUDIO PASTROVICH	Principato Monaco	+39 377 97707452	press@pastrovich.com	www.pastrovich.com
STUDIO PYD PICCO YACHT DESIGN	Verona	045 8104146	info@piccoyachtdesign.com	www.piccoyachtdesign.com
STUDIO ARCH. IVO ENRICO POLUZZI	Modena	059 392656	archiep@mclink.it	www.ivoenricopoluzzi.it
STUDIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA NAVALE				
ING.FRANCESCO RUIZ	Napoli	081 5789009	francesco.ruiz@fastwebnet.it	
STUDIO SCANU	Alghero		info@studioscanu.com	www.studioscanu.com
STUDIO SERGIO ABRAMI & C. Yacht Designer	Sarezzo (BS)	348 2269139	sergioabrami_yd@libero.it	
STUDIO STARKEL	Trieste	040 630601	info@studiostarkel.it	www.studiostarkel.it
STUDIO VAFIADIS	Roma	06 5920066	vafiadis@interin.it	www.superyachtimes.com
TEAM FOR DESIGN	Mestre (VE)	041 8941038	t4dvenice@teamfordesign.com	www.teamfordesign.com
THUN MATTEO & PARTNERS	Milano	02 6556911	info@matteothun.com	www.matteothun.com
TREZZI CARLO	Bergamo	035 233166	arch.trezzicarlo@bisnet.it	
A.VALLICELLI & C.	Roma	06 8081910	info@vallicellidesign.it	www.vallicellidesign.it
VERME & PARTNERS HEAD OFFICE	Lavagna (GE)	0185 323037	info@verme.it	www.verme.it
VICTORY DESIGN	Napoli	081 2528243	victory@victory.it	www.victory.it
YACHT ADVISOR ARCH.FRANCESCO BARATTA	Napoli	081 664672	archbaratta@fastwebnet.it	
ZEMA GIANCARLO DESIGN GROUP	Roma	06 45421022	studio@giancarlozema.com	www.giancarlozema.com
ZUCCON INTERNATIONAL PROJECT	Roma	06 3701571	info@zucconinternationalproject.com	www.zucconinternationalproject.com